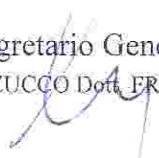



COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 15/02/2010 N° 5

OGGETTO: OSSERVAZIONI IN MERITO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009,	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno <u>01.03.10</u> e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno <u>16.03.10</u>
L'anno duemiladieci addì quindici del mese di febbraio , alle ore 19:30 nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE che il Vice Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.	Vallecrosia, li <u>01.03.10</u> Il Segretario Generale - CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO -  

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA	==	Si	
CROESE Dott. SILVANO	Si	==	
BIASI Geom. ARMANDO	Si	==	
TURONE Geom. TEODORO	Si	==	
BALBIS GRAZIANO	Si	==	
PERETTI GIANFRANCO	Si	==	
RONDELLI LUCIANA	==	Si	
GIACOBBE Dott. ROCCO	Si	==	
URCIUOLI VITTORIO	Si	==	
BERTUCCI NELSA	Si	==	
MORESCHI NAZARENO	Si	==	
BECAGLI FULVIO	Si	==	
AMELIA Dott. SALVATORE	Si	==	
PERRI FABIO	Si	==	
ESPUGNATO Dott. DOMENICA	Si	==	
FERRERO Dott. ENRICO	Si	==	
LANTERI GIAN PAOLO	Si	==	
	15	2	

Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. GIACOBBE dott. ROCCO -Vice Presidente - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 05 DELL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: OSSERVAZIONI IN MERITO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il SINDACO illustra la pratica e legge il dispositivo della proposta di deliberazione.

Dopo di che viene dichiarata aperta la discussione, dove intervengono i Consiglieri Signori:

FERRERO ENRICO: Ritiene che la relazione del Sindaco non contenga un esame approfondito dell'analisi compiuta dalla Corte dei Conti, che a suo avviso può essere fonte di preoccupazione.

Ricorda che in sede di approvazione del Bilancio il suo Gruppo aveva manifestato perplessità, che erano state espresse dal Capo Gruppo in maniera chiara.

Sottolinea che in sede di esame da parte della Corte dei Conti nessun rappresentante del Comune era presente.

Passa quindi all'esame degli appunti avanzati dalla Corte dei Conti, che conclude indicando la mancanza di trasparenza e prudenza in sede di Bilancio di previsione.

Ribadisce che in sede di Bilancio era stata rilevata da parte dei Revisori la necessità di monitorare i flussi finanziari per verificare l'esistenza della necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio.

LANTERI GIAN PAOLO: Lamenta il fatto che il documento non è stato portato nella conferenza dei Capi Gruppo della scorsa settimana.

FERRERO ENRICO: Ribadisce che il giudizio della Corte dei Conti esprime, per la sua natura, di atti di controllo, una certa preoccupazione per lo stato delle finanze Comunali.

Evidenzia come i rilievi della Corte dei Conti sono da prendersi sul serio. Sarà compito della minoranza verificare che nei prossimi appuntamenti (Bilancio e Rendiconto) non emergano situazioni di ulteriore preoccupazione, nel qual caso sarà compito della minoranza stessa evidenziarle e renderle pubbliche.

IL SINDACO: rassicura sulla situazione dei dati contabili.

AMELIA SALVATORE: Evidenzia come il sistema di controllo che stiamo esaminando non funziona. Non è possibile che la decisione della Corte dei Conti arrivi a novembre, quando il Consiglio non può comunque adottare provvedimenti seri.

FERRERO ENRICO: Ribadisce che la pronuncia della Corte dei Conti ha la sua valenza, che non può essere trascurata.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 30/3/2009 è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale per il corrente esercizio, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale;

visto che nell'ambito del controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio di previsione 2009, la Sezione regionale della Corte dei Conti ha adottato specifica pronuncia, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n° 266 (legge finanziaria 2006);



esaminare le osservazioni contenute nella suddetta pronuncia, allegata quale parte integrante del presente atto (trasmessa a questo Ente con nota della Corte dei Conti prot. n° 3513 del 01/12/2009, Ns prot. n° 14007 del 03/12/2009);

considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 29.09.2009 ad oggetto "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica degli equilibri finanziari e riequilibrio della gestione", è stato dato adempimento a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 57 del 30.11.2009 sono state effettuate tutte le variazioni di assestamento generale al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2009, ivi incluso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione scaturente dal rendiconto 2008;

visto:

- il D.lgs 18 agosto 2000 n° 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);
- lo Statuto approvato dal Consiglio Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

DELIBERA

1) di prendere atto delle osservazioni contenute nella specifica pronuncia adottata dalla Sezione regionale della Corte dei Conti nell'ambito del controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n° 266 (legge finanziaria 2006);

2) di dare atto che, come evidenziato nelle deliberazioni di salvaguardia degli equilibri e di assestamento (richiamate in premessa), l'esercizio 2009 risulta in equilibrio contabile e finanziario, equilibrio che non è in alcun modo inficiato dall'utilizzo che viene fatto delle risorse derivanti dal recupero dell'evasione tributaria;

3) di dare atto che, a livello di programmazione, per gli esercizi futuri è ormai impossibile effettuare una corretta analisi dei possibili scenari, vista la rapidità con cui cambiano le norme aventi influenza, diretta o indiretta, sui bilanci locali (come più volte ribadito nelle diversi sedi istituzionali dalle associazioni rappresentative dei Comuni);

4) di prendere atto che, in ogni caso, essendo scaduto il termine del 30 novembre, lo scrivente organo non può in alcun modo effettuare variazioni al bilancio di previsione 2009, ai sensi della vigente normativa.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giacobbe Rocco -



IL SEGRETARIO COMUNALE

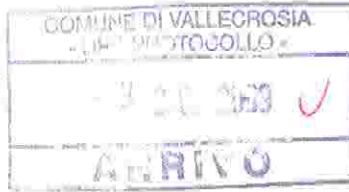
- Dott. Citino Zucco Francesco -





Corte dei Conti
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

IL PRESIDENTE



Genova, 30 NOV. 2009

CORTE DEI CONTI



0003513-01/12/2009-SC_LIG-T85-P

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

All. n. 1

e p.c. All'Organo di revisione economico-finanziaria

COMUNE DI VALLECROSIA

Prot. Gen. 0014007
Data 03/12/2009
Categoria 05
Classe 02

Al Signor
Segretario Comunale
del Comune di

VALLECROSIA

SECRETARIO COMUNALE
(Dott. F. Ciarro Zucco)

OGGETTO: Controllo di regolarità contabile e finanziaria sul bilancio di previsione 2009.



Sulle osservazioni mosse dal magistrato istruttore nel procedimento di controllo indicato in oggetto questa Sezione regionale ha adottato "specificata pronuncia" ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

Se ne trasmette copia autentica a codesto Consiglio comunale nonché al Sindaco ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Il Sindaco farà conoscere a questa Sezione ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (applicabile agli Enti locali per il rinvio contenuto nell'art. 148 del TUEL n. 267/2000), "le misure" adottate in conseguenza delle osservazioni contenute in detta pronuncia.

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

ALLEGATO AL PUNTO N° 05
dall'O.S. del C.C. del 1-5 FEB 2010

Il Presidente f.f.
(Antonio Scudieri)

COMUNE DI VALLECROSIA

Prot. Gen. 0001925
Data 10/02/2010
Categoria 01
Classe 02





REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
 Sezione Regionale di Controllo
 per la Liguria



Composta dai seguenti magistrati:

COMUNE DI VALLECROSA

composta dai seguenti magistrati:

Prot. Gen. 0014007

Data 03/12/2009

Categoria. 05

Classe. 02

Antonio Scudieri Presidente f.f.
 Giuliano Gallanti Consigliere (relatore)
 Luisa D'Evoli Consigliere

ha reso la seguente

pronuncia

Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 Dicembre 2005 n. 266 .

Esaminata la relazione dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione del Comune di **Vallecrosia**, per l'esercizio 2009, predisposta sulla base dei criteri e linee guida definiti dalla Corte dei conti con delibera della Sezione delle Autonomie n. 6/Aut/2009 del 23 Aprile 2009, a norma dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 Dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006);

vista la relazione con la quale il Magistrato Istruttore ha formulato osservazioni di carattere finanziario e contabile al bilancio di previsione 2009, deliberato dall'ente suddetto;

vista l'ordinanza presidenziale n.31 del 6 Novembre 2009, con la quale è stata convocata per il 16 Novembre 2009 la Sezione regionale di controllo per pronunciarsi in ordine alle osservazioni contenute nella relazione indicata;

vista la nota presidenziale prot. n. 3089 del 9 Novembre 2009, inviata al Sindaco, al Segretario Comunale e all'Organo di revisione economico finanziario, con la quale è stata trasmessa copia della predetta relazione e dell'ordinanza di convocazione del Collegio;
 dato atto che nessun rappresentante dell'Amministrazione comunale è presente;

RITENUTO IN FATTO E CONSIDERATO I N DIRITTO

A seguito dell'esame della relazione predisposta dal l'Organo di revisione e alla luce dei chiarimenti forniti, è stata formulata la seguente osservazione:

l'Ente, con i chiarimenti inviati a seguito di richiesta istruttoria, ha comunicato che le entrate derivanti dal recupero tributario sono frutto di capillare censimento immobiliare di tutto il territorio comunale: "per contro le spese, così come è eccezionale il recupero dell'evasione altrettanto eccezionale è la relativa spesa per l'espletamento del servizio";



affermazione corretta per tale servizio nonché per altre voci ricomprese nell'elenco spese di cui alla tabella 1. Affermazione viceversa non corretta per alcune voci (quali servizi sociali, energia elettrica) aventi carattere ripetitivo. Con le controdeduzioni del 12 Novembre 2009, il Comune di Vallecrosia ha ribadito la propria posizione, precisando in particolare:

a) le entrate straordinarie derivanti dal recupero evasione tributaria sono destinate al finanziamento di spese altrettanto straordinarie;

b) parte delle somme introitate dal recupero evasione tributaria si consolideranno nel tempo come aumento di entrate tributarie; inoltre l'attività di recupero evasione continuerà comunque anche negli esercizi successivi generando costantemente flussi di entrate per l'Ente.

Entrambe le argomentazioni appaiono destituite di fondamento. In primo luogo, come già rilevato in sede di osservazioni con le entrate straordinarie, a differenza di quanto asserito dall'Amministrazione, vengono finanziate alcune spese, quali servizi sociali ed energia elettrica per il depuratore, che hanno carattere ripetitivo, a nulla rilevando al fine della qualificazione della spesa, che si stia attivando il futuro passaggio al fotovoltaico che coprirà il costo; prima di tale passaggio è chiaro che si tratta di spesa ordinaria. In secondo luogo non è certo sostenibile che gli introiti per evasione tributaria, quale che sia il loro andamento, possano ritenersi entrate ordinarie, come sembra sostenere l'Ente. Invero secondo costante orientamento di questa nonché di altre Sezioni di controllo della Corte dei conti, le entrate per recupero per evasione tributaria (al pari di quelle per violazione del codice della strada e per permessi di costruire) sono per loro natura aleatorie, sia con riferimento all' an, sia soprattutto con riferimento al quantum, essendo la fonte dalla quale provengono legata a fattori contingenti che non sono interamente nella disponibilità del Comune. Tali caratteristiche sono, *ictu oculi*, evidenti per quanto attiene alle entrate derivanti da sanzioni amministrative per violazione di codice della strada, la cui entità è legata alla propensione alla trasgressione degli utenti, che nulla induce a ritenere persistente e costante. Ma la caratteristica della non ripetitività è connaturata anche all'attività di recupero dell'evasione tributaria legata oltre che alla capacità accertativa del Comune anche al livello attuale dell'evasione stessa che potrebbe riservare margini esigui ancora da recuperare. Inoltre per le entrate per recupero evasione tributaria va ulteriormente segnalato il carattere di straordinarietà posto che non possono essere considerate entrate relative all'esercizio cui il bilancio si riferisce essendo attività accertative di sottrazione di imponibile verificatosi in anni precedenti. Si osserva infine che per spese non ripetitive si intendono propriamente le spese straordinarie o "una tantum" o che per le loro caratteristiche non abbiano comunque carattere ricorrente, mentre uno svuotamento della regola della prudenza che richiede la destinazione delle entrate straordinarie a copertura delle spese non ricorrenti, finirebbe per considerare straordinarie le spese comprimibili, atteso che tale caratteristica può ritenersi comune a quasi tutte le spese tranne poche eccezioni (essenzialmente quelle per il personale, per gli oneri di ammortamento dei prestiti e per obbligazioni contrattuali precedentemente assunte).

PQM

La Sezione dichiara non corrispondente a criteri di prudenza e trasparenza nella redazione del bilancio di previsione 2009, l'aver utilizzato entrate derivanti da recupero evasione tributaria per finanziare spese correnti.



Dispone che copia della presente pronuncia venga inviata al Sindaco ed al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive da comunicare a questa Sezione regionale di controllo ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge 23 Gennaio n. 20 e successive modifiche ed integrazioni.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 16 Novembre 2009.

Il Magistrato Istruttore
Giuliano Gallanti

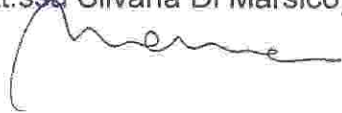


Il Presidente f. f.
Antonio Scudieri



Depositato in Segreteria il 30 NOV. 2009

Il Direttore della Segreteria
(Dott.ssa Silvana Di Marsico)



CORTE DEI CONTI - GENOVA
La presente copia, composta di
n.3.... fogli, è conforme
all'originale esistente presso
questo Ufficio.

GENOVA 30 NOV. 2009
IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
(Dott.ssa Silvana Di Marsico)

